

LAVORO Comune certificato

Bolzano concilia famiglia e ufficio

A partire da oggi il Comune di Bolzano è il primo in Italia a vedere certificata la sua capacità di organizzare la propria struttura interna conciliando le esigenze familiari con quelle lavorative dei propri dipendenti. L'assessore provinciale ai Servizi sociali Richard Theiner consegnerà, infatti, al Comune capoluogo il certificato di base "Audit Famiglia & Lavoro", che riconosce la validità delle iniziative attivate negli ultimi anni dall'amministrazione municipale, ossia il telelavoro, l'asilo aziendale, la banca delle ore, il progetto conciliazione famiglia e lavoro, gli orari personalizzati e flessibili.

Il Comune dispone attualmente di oltre 150 orari lavorativi personalizzati, creati per soddisfare le esigenze dei vari servizi, ma anche per venire incontro alle esigenze personali dei collaboratori. L'Audit "Work & Family" è un processo che permette di verificare la politica occupazionale svolta dall'azienda o dall'ente per migliorare la conciliazione famiglia-lavoro al suo interno.

A libro paga

Sono 1.154 i dipendenti del Comune di Bolzano

- **Il risultato.** Il Comune di Bolzano ha ottenuto il certificato di base "Audit Famiglia & Lavoro", diffuso soprattutto nei Paesi di area tedesca, con cui viene riconosciuta la validità delle iniziative realizzate dall'amministrazione municipale per conciliare le esigenze familiari e lavorative dei dipendenti.
- **Le iniziative.** Negli ultimi anni l'amministrazione del capoluogo provinciale ha attivato il telelavoro e realizzato l'asilo aziendale, la banca delle ore, il progetto conciliazione famiglia e lavoro, gli orari personalizzati e flessibili.
- **I numeri.** L'amministrazione bolzanina alla fine del 2004 contava su 1.154 dipendenti, il 54% dei quali donne. Su 47 dirigenti il 57% sono donne. L'elevata presenza di queste ultime ha spinto la Giunta a cercare di conciliare quanto più possibile l'orario di lavoro con le esigenze della famiglia.

politica occupazionale incentrata sull'importanza della famiglia. Il modello viene utilizzato soprattutto nei Paesi di area tedesca, ma l'Esecutivo Durnwalder si è impegnato a diffonderlo a livello nazionale.

L'amministrazione comunale di Bolzano a fine 2004 contava 1.154 dipendenti, il 54% dei quali donne, e di 47 dirigenti (di cui il 57% donne). Due le donne fra gli 8 direttori di ripartizione — il livello dirigenziale più alto (25%) — 25 quelle presenti fra i 39 direttori d'ufficio (64%). Proprio l'elevata presenza femminile ha reso necessario trovare un orario adeguato alle esigenze della vita familiare. Basti pensare che sono quattro donne a utilizzare attualmente il telelavoro, mentre il 94% del personale che utilizza il part time (189

Si tratta di uno strumento di politica consapevole della famiglia e consiste in un'analisi sistematica, documentata e obiettiva delle politiche di gestione del personale adottate dalle aziende, per verificare in che misura i datori di lavoro favoriscano i lavoratori e le lavoratrici nel difficile compito di conciliare i propri impegni di cura e educazione dei figli con quelli professionali. Di fatto, è uno strumento di management che a c c o m p a g n a l'organizzazione, tramite un processo interno, alla definizione di obiettivi e azioni per diffondere e rafforzare una



dipendenti) è di sesso femminile e che complessivamente il 28% delle donne dipendenti lavora a part time.

Lo scorso anno il riconoscimento era stato assegnato alla ditta di trasporti **Fercam** Spa e alla Hoppe Spa, realtà che produce maniglie: le due prime aziende altoatesine a partecipare alla fase pilota del programma europeo Audit "Work & Family".

DONATELLA GASPERI